

## STATUTO DELLA CONSULTA UNIVERSITARIA DEL GRECO (CUG)

Approvato nell'assemblea del 16 dicembre 2023

**Art. 1.** È costituita l'Associazione Culturale "Consulta Universitaria del Greco", con lo scopo di favorire ogni attività scientifica, culturale, didattica riguardante le discipline filologiche o letterarie sulla civiltà del mondo greco dall'antico al contemporaneo anche in collaborazione con altre Consulte universitarie. La "Consulta Universitaria del Greco" è apolitica, volontaria, non confessionale, non persegue fini di lucro e ha una struttura democratica.

**Art. 2.** La "Consulta Universitaria del Greco" cura la circolazione delle informazioni fra studiosi del mondo greco antico e della sua fortuna. Coordina iniziative per sostenere il ruolo della tradizione classica nell'indirizzo culturale delle varie istituzioni, nei mezzi di comunicazione, nella vita pubblica. Si impegna altresì nella formazione per lo sviluppo delle competenze del personale docente del comparto scuola nell'ambito della "Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti" e, nello specifico, si impegna a promuovere la disciplina della lingua e letteratura greca antica, bizantina e moderna, certificando e assicurando la qualità delle proprie iniziative formative (ai sensi della Direttiva 170 del 21/03/2016). È in costante rapporto con il Ministero, il CUN, le Università, gli Uffici Scolastici Regionali e altri organi pubblici, favorendo la stipula di specifici protocolli d'intesa. Promuove convegni, seminari, pubblicazioni.

**Art. 3.** La "Consulta Universitaria del Greco" ha sede legale presso il "Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali", Via Saffi, 15, 61029 URBINO (PU). Si riunisce a Roma o, all'occorrenza, in altro luogo, purché in Italia, consentendo sempre anche il collegamento in via telematica.

**Art. 4.** La durata della "Consulta Universitaria del Greco" è di anni 50 (cinquanta) dalla data odierna. L'eventuale proroga è per decisione all'unanimità dell'Assemblea.

**Art. 5.** La "Consulta Universitaria del Greco" ha un patrimonio che deriva da residui di gestione, dalle quote dei membri, da contributi di enti pubblici o privati, da eventuali assegni o proventi da lasciti o da donazioni. Il patrimonio non è trasmissibile, non è rivalutabile. L'Associazione, in caso di scioglimento, per qualunque ragione, ha l'obbligo di devolvere il patrimonio ad un'Associazione con finalità simile o di stabilirne l'uso in funzione pubblica, sentito l'organismo di controllo ai sensi della normativa vigente e salvo diversa destinazione per legge.

**Art. 6.** Possono far parte della "Consulta Universitaria del Greco" i professori e le professoresse universitari/e di prima fascia, di seconda fascia e i ricercatori e le ricercatrici, sia in servizio sia in pensione, delle discipline di cui all'articolo 1. L'ingresso nella "Consulta Universitaria del Greco" è su parere favorevole dell'Assemblea dopo richiesta scritta da indirizzare al/la Segretario/a-Tesoriere/a.

**Art. 7.** La qualifica di membri onorari della "Consulta Universitaria del Greco" è riservata, con parità di diritto, ai professori e alle professoresse che parteciparono all'incontro del raggruppamento di Greco e discipline affini del 25 novembre 1981.

**Art. 8.** L'adesione alla "Consulta Universitaria del Greco" attribuisce ai membri, nell'ambito dell'Assemblea, il diritto a un voto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 2532 del Codice Civile, per l'approvazione o le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, per l'approvazione annuale del rendiconto economico e finanziario, per la nomina delle cariche o degli organi direttivi dell'Associazione, per ogni decisione su argomenti di carattere generale all'Ordine del Giorno in Assemblea.

**Art. 9.** Gli organi della "Consulta Universitaria del Greco" sono:

- l'Assemblea
- la Giunta
- il/la Presidente
- il/la Vicepresidente
- il/la Segretario/a -Tesoriere/a.

**Art. 10.** L'Assemblea è costituita dai membri effettivi e si riunisce in seduta plenaria almeno una volta ogni anno. La qualifica di membri effettivi, con diritto di voto, distingue i membri che risultano in regola con il pagamento delle quote. Se non risultano in regola con il pagamento delle quote, anche dopo il sollecito del Segretario-Tesoriere, i membri

continueranno a far parte della “Consulta Universitaria del Greco”, ma senza diritto di voto. I membri che tornano in regola con il pagamento delle quote riacquistano automaticamente la qualifica di membri effettivi. Al termine delle operazioni di voto, in caso di parità il voto del Presidente ha peso doppio.

L'Assemblea in seduta plenaria:

- a) delibera sulla relazione annuale del Presidente sull'attività svolta
- b) delibera sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo annuale
- c) approva le domande di ammissione
- d) delibera su regolamenti a uso interno
- e) delibera su tutti gli argomenti di carattere generale all'Ordine del Giorno, e, se del caso, esprime pareri o raccomandazioni
- f) nomina per elezione il Presidente e i membri della Giunta
- g) delibera sulle modifiche dello Statuto
- h) delibera sull'anticipato scioglimento dell'Associazione o ne proroga la durata. L'adunanza dell'Assemblea è valida quando è presente, in aula o in collegamento telematico, la metà dei membri effettivi accresciuta di uno, anche sulla base delle giustificazioni. L'avviso di convocazione, che comprenderà l'indicazione del *link* per il collegamento telematico, giungerà, con Ordine del Giorno, per via telematica, non meno di due settimane prima della data fissata per l'adunanza. Per motivate ragioni di urgenza l'avviso di convocazione giungerà in via breve, ma non meno di tre giorni prima della data fissata per l'adunanza. L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria ogni volta che ne venga mossa richiesta da un quinto dei membri effettivi. Su problemi di pertinenza esclusiva, l'Assemblea si distingue in Assemblea dei/le professori/esse di prima fascia, in Assemblea dei/le professori/esse di seconda fascia e in Assemblea dei/le ricercatori/trici, con convocazione anche in date o sedi diverse, con le stesse modalità dell'Assemblea plenaria per l'esercizio del diritto di voto. L'Assemblea dei/le professori/esse di seconda fascia si riunisce su convocazione del/la Presidente, ma è diretta dal più anziano in ruolo dei/le professori/esse di seconda fascia in Giunta. L'Assemblea dei/le ricercatori/trici si riunisce su convocazione del/la Presidente, ma è diretta dal rappresentante in Giunta dei/le ricercatori/trici.

**Art. 11.** La Giunta è composta da sette membri designati per elezione tra i membri effettivi della Consulta: il/la Presidente, tre professori/esse di prima fascia, due professori/esse di seconda fascia e un rappresentante dei ricercatori e delle ricercatrici. Provvede a tutti gli atti necessari e utili alla vita della “Consulta Universitaria del Greco”:

- a) al suo interno nomina un/a Vicepresidente fra i/le professori/esse di prima fascia e un/a Segretario/a-Tesoriere/a
- b) controlla il bilancio consuntivo e preventivo annuale nonché la relazione sull'esercizio finanziario per il dibattito in Assemblea
- c) porta in Assemblea le domande di ammissione
- d) predispone regolamenti a uso interno
- e) predispone argomenti e materiali per l'Assemblea.

**Art. 12.** Il/la Presidente, che l'Assemblea nomina per elezione fra i/le professori/esse di prima fascia, e che deve essere scelto tra i membri effettivi della Consulta, esprime il parere dell'Associazione di fronte a terzi. Per suo compito:

- a) d'intesa con la Giunta, compila l'Ordine del Giorno per l'Assemblea e per la Giunta
- b) convoca la Giunta e ne dirige i lavori
- c) convoca l'Assemblea in seduta plenaria o l'Assemblea dei/le professori/esse di prima fascia e ne dirige i lavori
- d) convoca l'Assemblea dei/le professori/esse di seconda fascia e/o l'Assemblea dei ricercatori e delle ricercatrici
- e) con il/la Segretario/a-Tesoriere/a, provvede all'amministrazione del patrimonio
- f) esegue le decisioni adottate in Assemblea
- g) firma, con il/la Segretario/a-Tesoriere/a, gli ordini di pagamento.

**Art. 13.** Il/La Vicepresidente, che la Giunta nomina subito dopo l'insediamento, per suo compito:

- a) coadiuva il/la Presidente
- b) lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

**Art. 14.** Il/La Segretario/a-Tesoriere/a, che la Giunta nomina subito dopo l'insediamento, per suo compito:

- a) coadiuva il/la Presidente
- b) predispone per la Giunta il bilancio consuntivo e preventivo annuale nonché la relazione sull'esercizio finanziario
- c) con il/la Presidente, provvede all'amministrazione del patrimonio
- d) cura la gestione organizzativa.

**Art. 15.** Il/La Presidente e i membri della Giunta restano in carica per un triennio: il mandato, alla scadenza, è rinnovabile, con elezione, per un solo triennio. I rappresentanti in Giunta dei ricercatori e delle ricercatrici, e dei professori e delle professoressa di II fascia che nel corso del suddetto triennio siano promossi alla fascia superiore restano in carica fino alla fine del mandato.

**Art. 16.** Il/La Presidente, con la Giunta e in particolare con il/la Segretario/a-Tesoriere/a, cura sia la redazione sia la conservazione di:

- a) libro con i verbali dell'Assemblea e con i bilanci annuali
- b) libro con i verbali della Giunta
- c) libro dei membri.

**Art. 17.** Per l'elezione del/la Presidente è necessario il voto della metà dei membri effettivi accresciuta di uno. Esprime il voto l'Assemblea in seduta plenaria. Se in due scrutini nessun/a candidato/a ha la maggioranza, è Presidente al terzo il/la candidato/a con il numero più alto di preferenze. In caso di parità è Presidente il/la più anziano/a nel ruolo. Per la Giunta gli altri sei membri vengono designati per elezione separatamente dai/le professori/esse di prima fascia, dai/le professori/esse di seconda fascia e dai/le ricercatori/trici. Al massimo, i/le professori/esse di prima fascia possono dare due preferenze, i/le professori/esse di seconda fascia una e i/le ricercatori/trici una. L'elezione premia i membri che conseguono il maggior numero di preferenze. In caso di parità entra in Giunta il/la più anziano/a nel ruolo; in caso di pari anzianità di ruolo, entra il/la più anziano/a di età. Se nel corso del triennio si rende vacante la carica di Presidente o di uno/a dei membri della Giunta, l'Assemblea esprime di nuovo il voto, per il completamento del mandato.

**Art. 18.** L'Assemblea delibera ordinariamente per alzata di mano, ma lo scrutinio è segreto se lo chiede anche uno/a solo/a dei membri. Il voto sia per il/la Presidente sia per i membri della Giunta è sempre a scrutinio segreto. A tal fine si predispone una piattaforma informatica che consenta l'espressione del voto per via esclusivamente telematica, secondo modalità che sono chiarite in tempo utile e comunque prima della convocazione dell'assemblea elettorale. Suddetta piattaforma è adibita nel rispetto delle disposizioni regolamentari e delle specifiche tecniche tempo per tempo applicabili, con particolare riferimento ai profili della tutela dei dati personali degli aventi diritto al voto e della segretezza del voto, assicurando la dissociazione tra il votante e la sua espressione di voto.

**Art. 19.** L'esercizio finanziario della "Consulta Universitaria del Greco" decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre. Non oltre quattro mesi dal completamento dell'esercizio finanziario la Giunta controlla il bilancio consuntivo e preventivo annuale nonché la relazione sull'esercizio finanziario per il dibattito in Assemblea. Il bilancio consuntivo e preventivo annuale almeno da 15 giorni prima dell'Assemblea è in consultazione sul sito *web* della Consulta. Durante la vita dell'Associazione, se non interviene una contraria indicazione di legge, la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili di gestione, nonché di fondi o capitali, è vietata.

**Art. 20.** Le modifiche di Statuto vengono avanzate dalla Giunta o da un quinto almeno dei membri effettivi e vengono integralmente notificate ai membri effettivi con l'Ordine del Giorno dell'Assemblea che le prenderà in esame. Nell'Ordine del Giorno costituiranno il primo punto. La delibera dell'Assemblea in proposito è valida se sostenuta dalla maggioranza dei membri effettivi, anche con il voto per posta elettronica o in collegamento telematico.